

decreto rettorale

Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-dottorato presso l'Università luav di Venezia - titolo: "Modelli interpretativi per la valutazione di vulnerabilità di elementi del patrimonio architettonico lagunare in relazione ai processi di variazione delle condizioni ambientali".

- Programma di ricerca Venezia 2021 -

SSD: ICAR/09

responsabili scientifici: prof.ssa Anna Saetta e prof. Paolo Faccio

ARSD/SR/BG

il rettore

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare l'art. 16;

visto il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

visto il D. lgs 9 gennaio 2008, n. 17 relativo alla procedura per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica;

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'articolo 18 comma 5 come modificato dall'articolo 49, comma 1, lettera h), numero 5 del Decreto Legge 5/2012, convertito dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;

richiamato il codice etico dell'Università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011 n. 749;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e sue successive modificazioni e integrazioni;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e sue successive modificazioni e integrazioni;

visto il regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);

richiamato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza luav 2020/2022 approvato con delibera del consiglio di amministrazione del 29 gennaio 2020;

richiamato lo statuto dell'Università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352;

richiamato il regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca emanato con decreto rettorale n. 51 del 18 febbraio 2016;

richiamato il codice di comportamento dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 5 dicembre 2014 n. 541;

visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.70 del 17 marzo 2020;

visto il DPCM del 1 aprile 2020 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

visto il DPCM del 10 aprile 2020, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

visto il DPCM del 26 aprile 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

visto il DPCM 17 maggio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

visto il DPCM dell'11 giugno 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

richiamate le delibere del Senato Accademico del 17 ottobre 2018 e del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2018, con le quali sono state approvate la partecipazione di luav al progetto Venezia 2021 Programma di ricerca scientifica per una laguna "regolata", finanziato dal Provveditorato Interregionale per il Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia attraverso CORILA (Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti il sistema lagunare) e la sottoscrizione della relativa convenzione con CORILA;

richiamata la convenzione stipulata tra luav e CORILA, assunta al repertorio contratti n. 1642-2018 del 12 novembre 2018, la quale prevede che la data di avvio del progetto Venezia 2021 Programma di ricerca scientifica per una laguna "regolata" sia il 1 novembre 2018 e che la data di conclusione sia il 31 dicembre 2021;

richiamato il decreto rettorale rep. 532-2018 prot. n. 59782 del 15 novembre 2018 che autorizza la variazione al budget autorizzatorio 2018 in relazione al progetto di ricerca "Venezia 2021 Programma di ricerca scientifica per una laguna "regolata" finanziato dal Provveditorato Interregionale per il Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia attraverso CORILA - responsabile scientifico prof. Francesco Musco, CUP: D51B02000050001;

richiamato il decreto rettorale rep. 38-2019 prot. n. 2238 del 30 gennaio 2019 che nomina il prof. Paolo Faccio co-responsabile scientifico del sub progetto indicato con il codice Venezia 2021_5.3.E, facente parte della linea di ricerca 5.3 Piano di adattamento al cambiamento climatico e implementazione di strategie di intervento per la salvaguardia del patrimonio architettonico, della quale è responsabile scientifico la prof.ssa Saetta nell'ambito del progetto di ricerca "Venezia 2021 Programma di ricerca scientifica per una laguna "regolata";

premessso che la prof.ssa Anna Saetta e il prof. Paolo Faccio hanno presentato, via e-mail il giorno 8 luglio 2020, la richiesta di avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di una borsa di studio post-dottorato dal titolo "Modelli interpretativi per la valutazione di vulnerabilità di elementi del patrimonio architettonico lagunare in relazione ai processi di variazione delle condizioni ambientali", di durata pari a undici (11) mesi, per un importo complessivo di euro 16.500,00 (sedecimilacinquecento), a valere sui fondi del progetto di ricerca "Venezia 2021 Programma di ricerca scientifica per una laguna "regolata" finanziato dal Provveditorato Interregionale per il Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia attraverso CORILA, – responsabile scientifico prof. Francesco Musco, CUP: D51B02000050001- sub progetto indicato con il codice Venezia 2021_5.3.E;

accertata la copertura finanziaria della borsa di studio post-dottorato, che graverà sui fondi del progetto di ricerca "Venezia 2021 Programma di ricerca scientifica per una laguna "regolata" finanziato dal Provveditorato Interregionale per il Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia attraverso CORILA - responsabile scientifico prof. Francesco Musco, CUP: D51B0200050001- sub progetto indicato con il codice Venezia 2021_5.3.E;
decreta

articolo 1 (Tipologia concorsuale)

1 È indetta una selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio post-dottorato presso l'Università Luav di Venezia.

2 La borsa, di complessivi euro 16.500,00 (sedecimilacinquecento), è finanziata con i fondi del progetto di ricerca "Venezia 2021 Programma di ricerca scientifica per una laguna "regolata" finanziato dal Provveditorato Interregionale per il Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia attraverso CORILA - responsabile scientifico prof. Francesco Musco, CUP: D51B0200050001 - sub progetto indicato con il codice Venezia 2021_5.3.E.

Titolo: Modelli interpretativi per la valutazione di vulnerabilità di elementi del patrimonio architettonico lagunare in relazione ai processi di variazione delle condizioni ambientali

SSD: ICAR/09

Responsabili scientifici: prof.ssa Anna Saetta e prof. Paolo Faccio

Oggetto del programma:

Messa a punto di modelli interpretativi per la valutazione di vulnerabilità di elementi del patrimonio architettonico lagunare, basati sulle informazioni desunte dall'utilizzo di rilievi critico descrittivi e tecniche stratigrafiche. In particolare le analisi e le valutazioni terranno conto non solo della collocazione degli edifici e delle differenti quote sullo zero mareografico, ma anche delle nuove quote limite di attivazione del MOSE. Verranno identificati i parametri che possono maggiormente influenzare la valutazione della vulnerabilità del costruito storico lagunare in conseguenza a possibili cambiamenti climatici e alla messa in funzione del sistema MOSE, tenendo conto delle caratteristiche meccaniche e fisico-chimiche dei materiali impiegati, dello stato di conservazione degli elementi e delle loro caratteristiche di durabilità per interazione con l'ambiente lagunare.

Titoli

Dottorato di ricerca in Ingegneria Strutturale

Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento o equivalente in Ingegneria Civile

Sede: Il borsista dovrà svolgere la propria attività presso il Dipartimento di Culture del Progetto e/o a distanza.

Durata e importo della borsa

La borsa avrà la durata di undici (11) mesi, con decorrenza a conclusione della procedura selettiva.

L'importo complessivo della borsa, che sarà corrisposto in rate mensili posticipate, è pari a euro 16.500,00 (sedecimilacinquecento).

articolo 2 (Requisiti di ammissione)

1 Possono partecipare alla selezione i cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari, in possesso del titolo di **dottore di ricerca in Ingegneria Strutturale** e che siano in possesso di un curriculum scientifico e di ricerca idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

2 I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

3 I candidati sono ammessi con riserva; l'esclusione dalle selezioni, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento da portare a conoscenza dell'interessato all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione.

articolo 3 (Domanda di ammissione)

1 La domanda per la borsa, indirizzata al magnifico rettore dell'Università Luav di Venezia, deve essere redatta in carta semplice in lingua italiana, secondo il modello disponibile

nella sezione "materiali" della pagina web di ateneo dedicata alle borse di ricerca (<http://www.iuav.it/Lavora-con/assegni-in/borse-di-r/index.htm>). La domanda deve essere debitamente firmata per esteso, a pena di esclusione dalla selezione, e deve pervenire all'Università Iuav di Venezia per il tramite del servizio Archivio di Ateneo e Flussi Documentali (Servizio Protocollo) – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, **entro quindici giorni dalla pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo** del presente bando. La domanda può essere:

- trasmessa al Servizio Archivio di Ateneo e Flussi Documentali (Servizio Protocollo) mediante fax al n. 041.2571877 ovvero mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it. In tal caso, l'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC (non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata) e sia la domanda che gli eventuali dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili. Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata un unico file in formato PDF contenente la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità. Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione. Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea.

In tutti i casi si terrà conto esclusivamente della data di arrivo e non di quella di spedizione.

2 La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, il codice di identificazione personale (codice fiscale) e i dati relativi al cognome e nome, luogo e data di nascita, cittadinanza e residenza del candidato. Inoltre, il candidato deve indicare chiaramente:

- il titolo della ricerca;
- i settori scientifico-disciplinari;
- il docente responsabile;
- il titolo di studio posseduto, con indicazione della votazione, della data e dell'Università presso cui è stato conseguito;
- di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;

- il recapito presso il quale dovranno essere fatte pervenire le eventuali comunicazioni relative alle selezioni (ogni eventuale variazione del recapito dovrà essere tempestivamente comunicata al servizio Ricerca dell'area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, Santa Croce, 191 - 30135 Venezia, tramite mail all'indirizzo ricerca@iuav.it).

3 L'Università Iuav di Venezia non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Università Iuav di Venezia, inoltre, non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione, per cause non imputabili a colpa dell'Università Iuav di Venezia, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4 I candidati disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo all'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

articolo 4 (Allegati alla domanda)

1 Alla domanda dovranno essere allegati:

a) curriculum vitae e studiorum redatto in carta semplice secondo il modello allegato, datato e firmato dal candidato, recante oltre all'indicazione del titolo di studio posseduto ai fini dell'accesso alla selezione, una puntuale descrizione dei titoli scientifico-professionali e un elenco delle pubblicazioni scientifiche, che intende far valere, con in calce, la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che quanto in esso

dichiarato corrisponde a verità. Per il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), si rinvia all'Informativa per il trattamento dei dati personali dei candidati che intendono partecipare a procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca e borse di studio post lauream e per attività di ricerca, pubblicata sul sito web dell'Università luav di Venezia, sezione Privacy.

b) fotocopia del codice fiscale e di un documento di identità.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, i soggetti legittimati all'utilizzo di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà sono:

- i cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni;

- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;

- i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi in precedenza descritti, gli stati, fatti e qualità personali sono documentati mediante la produzione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di cui il candidato è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana o inglese.

2 L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

3 Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

articolo 5 (Commissione giudicatrice)

1 L'Università luav di Venezia provvede ad effettuare la valutazione comparativa dei curricula dei candidati avvalendosi di una apposita Commissione giudicatrice, designata ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

2 Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella pagina dedicata alla "Ricerca", sezione "lavora con noi", del sito di ateneo.

3 Gli atti di selezione sono sottoposti all'approvazione del dirigente dell'area Ricerca sistema bibliotecario e documentale.

articolo 6 (Svolgimento della selezione e criteri di valutazione)

1 La selezione avviene mediante la valutazione dei titoli scientifici e del curriculum presentati da ciascun candidato.

2 I criteri di valutazione sono preliminarmente definiti dalla commissione giudicatrice.

3 Il posizionamento in graduatoria è basato sul punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

4 La Commissione esaminatrice è tenuta a redigere un verbale dal quale risultino l'esame della valutazione curriculare dei candidati nonché gli elementi qualificanti. Il processo di selezione si conclude con la stesura dell'elenco degli idonei al conferimento della borsa di studio, ordinati secondo una graduatoria di merito. La borsa viene conferita al candidato collocato nella prima posizione della graduatoria dei candidati idonei. In caso di parità di punteggio, prevale il candidato con la minore età anagrafica.

5 Il supporto amministrativo alle commissioni ed il coordinamento delle attività sono garantiti dal servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale.

All'insieme dei titoli scientifici, del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 100 punti, così distribuiti:

Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 100)

indicatori di valutazione

- a) titolo di laurea magistrale/specialistica, titolo di dottorato, eventuali attribuzioni di assegni/borse, fino a un massimo di 40 su 100 punti;
 - b) pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di 40 su 100 punti;
 - c) esperienze di studio e ricerca in Italia e all'estero, fino a un massimo di 20 su 100 punti.
- I candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo di almeno 60 punti su 100 saranno considerati idonei al conferimento della borsa di studio.

articolo 7 (Incompatibilità)

1 Le borse di studio sono incompatibili con:

- a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- b) la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- c) assegni di ricerca;
- d) rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.

2 I titolari di borsa possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta al responsabile scientifico e a condizione che:

- a) tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio della ricerca di cui alla borsa;
- b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal borsista;
- c) non rechi pregiudizio all'Ateneo in relazione alle attività svolte.

3 Le borse non possono essere conferite a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

4 In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca o di mancato rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del regolamento interno per il conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca e dal bando di concorso, con provvedimento adeguatamente motivato del dirigente dell'area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, sentito il responsabile scientifico, è dichiarata la decadenza della fruizione della borsa.

5 Il titolare della borsa che intenda rinunciare, è tenuto a darne comunicazione al responsabile scientifico e al dirigente dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, che provvede a dichiarare la decadenza dalla relativa fruizione. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di decadenza.

articolo 8 (Pubblicità dell'elenco di idonei, importo e stipula dei contratti)

1 Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il dirigente responsabile del procedimento emana con proprio provvedimento la graduatoria dei candidati che hanno superato la selezione. La predetta graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale e nel sito web dell'Università Luav di Venezia entro sei mesi dalla data del presente decreto, e trasmessa al Dipartimento o ad altra struttura responsabile del programma di ricerca.

2 Il vincitore dovrà esprimere la propria accettazione entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, sottoscrivendo il relativo contratto presso il competente ufficio dell'amministrazione dell'Università Luav di Venezia.

3 Con la stipula del contratto, il borsista assume i diritti e doveri previsti dall'articolo 8 del regolamento.

4 In caso di mancata accettazione, la borsa potrà essere conferita al candidato immediatamente successivo nella graduatoria di cui al comma 1.

5 La borsa viene erogata al titolare in rate mensili posticipate. A richiesta del borsista, l'attività e la fruizione della relativa borsa possono essere sospese nei periodi di assenza dovuti a maternità o a grave e documentata malattia di durata superiore ai trenta giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

6 La borsa potrà essere rinnovata, in presenza della relativa copertura finanziaria, nei modi e nei termini previsti all'articolo 2 comma 3 del regolamento interno sul conferimento di borse di studio post-lauream e per attività di ricerca.

7 Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università Iuav si riserva di non procedere al conferimento della borsa.

articolo 9 (Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione. Si rinvia all'Informativa per il trattamento dei dati personali dei candidati che intendono partecipare a procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca e borse di studio post lauream e per attività di ricerca, pubblicata sul sito web dell'Università Iuav di Venezia, sezione Privacy.

articolo 10 (Ritiro di documenti e pubblicazioni)

1 I candidati dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni eventualmente inviate a questa Università, dopo due mesi dall'espletamento della selezione, salvo eventuale contenzioso in atto.

2 Trascorso tale termine, l'Università Iuav di Venezia disporrà del materiale secondo le proprie necessità.

articolo 11 (Responsabile del procedimento e pubblicità)

1 Il servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale è incaricato dall'esecuzione del presente provvedimento, che è registrato nel repertorio generale dei decreti.

2 Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Barbara Galzignato responsabile della Divisione Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale dell'Università Iuav di Venezia.

3 Il presente bando è pubblicato all'albo ufficiale online dell'Università Iuav di Venezia e nella pagina dedicata a "lavora con noi".

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi a: servizio Ricerca dell'Area Ricerca, sistema bibliotecario e documentale, e-mail: ricerca@iuav.it, tel. 041.2571840.

il rettore

Alberto Ferlenga